

# Per regali sicuri occorre evitare i giochi contraffatti

## Sequestrati dalla Camera di Commercio tanti prodotti fuori norma. Roncarati: il mercato nero è in crescita

Giocattoli, oggetto dei desideri dei più piccoli ma anche prodotto soggetto alla contraffazione. E gioco contraffatto, nella maggior parte dei casi, significa gioco non sicuro. Sono decine i giocattoli importati contraffatti che non rispondevano alle norme di sicurezza sequestrati, negli ultimi mesi, dalla nostra Camera di Commercio per impedire che le prossime vetrine di Natale fossero riempite di prodotti privi del necessario certificato di conformità alla normativa comunitaria in materia di sicurezza prodotti e, quindi, potenzialmente pericolosi per i bambini. Facile infiammabilità, scarsa resistenza alla rottura e allo strappo, tossicità, eccessiva rumorosità o indicazione errata delle fasce di età sono alcune tra le infrazioni contestate dall'Ente di Largo Castello a fabbricanti e importatori. Ma il rischio maggiore è costituito dal soffocamento. "Il mercato nero - ha sottolineato con forza Carlo Al-

berto Roncarati, presidente della Camera di Commercio di Ferrara - è in costante crescita anche nella nostra provincia. Lo Stato risulta danneggiato a causa dei ridotti introiti fiscali e le imprese produttrici di giocattoli riscontrano una diminuzione delle vendite di ogni singolo gioco contraffatto e forti perdite economiche e di immagine.

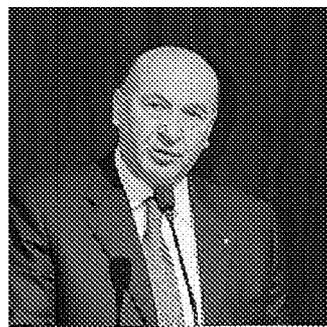
Ma i più colpiti sono e restano i bambini. Per questo - ha proseguito Roncarati - la funzione di controllo che la Camera di Commercio svolge in questo campo, a tutela di consumatori e imprese, opera proprio nella direzione di una sana competitività e di un mercato più corretto". La prima cosa da fare dunque, fa sapere la Camera di Commercio, è scegliere giocattoli sui quali sia stato apposto il marchio CE, in quanto sottoposti ai necessari controlli di sicurezza previsti dalla Comunità Europea. Ma come si riconosce un

giocattolo contraffatto? Ecco un breve identikit: il prezzo: in genere inferiore a quello del gioco venduto nei negozi; il confezionamento: i giocattoli contraffatti sono privi della confezione rigida di cartone in quanto inseriti in buste di cellophane; il marchio: simile all'originale ma non identico; la qualità: i giocattoli contraffatti sono prodotti con plastica pessima e con materiali considerati tossici dalla legge. Si tratta in sostanza di una falsa ripro-

duzione del giocattolo originale realizzata copiando il design ed utilizzando un marchio ed un nome identificativi del prodotto simile, ma non uguale, all'originale. Talvolta, purtroppo, non è sufficiente accertarsi della presenza del marchio CE per essere sicuri della originalità e della sicurezza del giocattolo, in quanto anch'esso spesso è contraffatto.

Attenzione anche ai capi di abbigliamento per bambini: i vestiti per bambini, che pre-

sentano cordoncini e lacci, in particolare quelli presenti nella zona del collo, devono rispettare rigide disposizioni normative comunitarie, per evitare che i più piccoli restino impigliati, ad esempio nelle biciclette o nelle porte. La Camera di Commercio ricorda che, ai sensi della norma tecnica UNI EN 14682, nei vestiti per i bimbi da 0 a 7 anni non possono essere utilizzati laccetti, corde funzionali o corde decorative nei cappucci e nella zo-



Carlo Alberto Roncarati

ne del collo, al fine di prevenire rischi di strangolamento.

La Camera di Commercio invita i consumatori e le imprese ferraresi a comunicare eventuali segnalazioni al numero verde dedicato (800913731) o posta elettronica, all'indirizzo e-mail (antibusivismo@fe.camcom.it). Per informazioni sulla "Campagna di lotta alla contraffazione e all'abusivismo commerciale": Ufficio Relazioni con il Pubblico (tel. 0532/783.802).

### LA LOTTA ALL'ABUSIVISMO IN ITALIA

## Sui falsi il trend è in aumento del 25% negli ultimi 5 anni

Imprese ferraresi a rischio chiusura a causa della crisi: tra i pericoli maggiori la concorrenza scorretta. Centinaia potrebbero chiudere per l'effetto combinato di crisi e contraffazione. Falsi: un trend in crescita di circa il 25% in

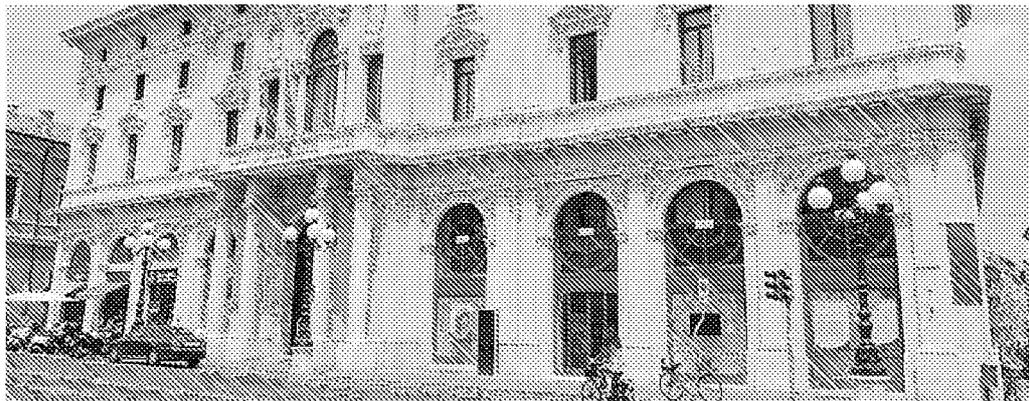
media negli ultimi cinque anni. A livello internazionale, la percezione degli imprenditori ferraresi è che Paesi come quelli nordici soffrano meno di questi fenomeni grazie a interventi più efficaci, come Stoccolma indicata dal 12% delle imprese e

Francoforte segnalata dal 6,5%. A Ferrara, le imprese colpite chiedono prima di tutto un'azione di intelligence e sequestro merci preventivo. Emerge da un'indagine della Camera di Commercio di Ferrara a ottobre 2011.



L'IMPEGNO DELL'ENTE CAMERALE

## Tutti i consigli per fare acquisti di prima qualità



La sede della Camera di Commercio

Ecco alcuni suggerimenti della Camera di Commercio per acquistare giocattoli sicuri per i nostri bambini: la marcatura CE deve essere visibile, leggibile e soprattutto indelebile. La contraffazione del marchio CE è uno dei reati più comuni nel mercato clandestino dei giocattoli. Altri marchi come "Giocattoli sicuri" dell'Istituto italiano di sicurezza dei giocattoli e "IMQ" dell'Istituto per il marchio di qualità (per i prodotti elettrici) danno più garanzie, perché indicano che i giocattoli sono stati sottoposti a test di sicurezza; il nome, il marchio e l'indirizzo del fabbricante sono importantissimi nel caso di malfunzionamento dell'oggetto o in caso di danno fisico al bambino. Dopo l'acquisto, occorre conservare i dati del fabbricante e verificare periodicamente lo stato d'usura dei giocattoli.

Come accertare la sicurezza



La marcatura CE deve essere visibile e soprattutto indelebile. Buona prassi effettuare le prove dello strappo, del fuoco e dell'unghia su tutte le etichette per testare il prodotto

dei giocattoli: Prova strappo: gli occhi e i nasi dei peluche sono sottoposti a delle vere e proprie torture, devono resistere ad una forza di strappo di 10 kg praticata da una tenaglia che simula il morso di un bambino; Prova del fuoco: i giochi in tessuto sono sottoposti al test di velocità di propagazione della fiamma, per evitare che siano usati materiali che si infiammano rapidamente; Prova rottura: tutti i giocattoli vengono sottoposti a prove di

resistenza alle rotture, lanciando su di essi un peso di 1 kg da 10 cm di altezza, per controllare che non si rompano facilmente; Prova tossicità: dato che i bambini hanno la tendenza a mettere in bocca i giocattoli, si verifica la loro tossicità onde evitare che in bocca e a contatto con la saliva possano cedere metalli pesanti presenti; Prova dell'unghia su etichette e decalcomanie: fatta per evitare che si staccino facilmente, visto il conseguente rischio di essere ingerite. Le decalcomanie non devono staccarsi quando immerse più volte in una soluzione acquosa e quando sollecitate da una macchina che simula il movimento dell'unghia di un bambino; Prova rumore: verifica il rispetto dei limiti acustici previsti per sonagli e giochi da accostare alle orecchie, il livello di rumore non deve superare gli 80 decibel.

Per regali sicuri occorre evitare i giochi contraffatti

Per regali sicuri occorre evitare i giochi contraffatti. La Camera di Commercio consiglia di acquistare solo giocattoli con la marcatura CE visibile e indelebile. Inoltre, è importante verificare che i giocattoli siano stati sottoposti a test di sicurezza e che il fabbricante sia identificato.

Tutti i consigli per fare acquisti di prima qualità

Tutti i consigli per fare acquisti di prima qualità. La Camera di Commercio consiglia di acquistare solo giocattoli con la marcatura CE visibile e indelebile. Inoltre, è importante verificare che i giocattoli siano stati sottoposti a test di sicurezza e che il fabbricante sia identificato.

**SUPPORTO ALLE IMPRESE, APRE PUNTO DI DIFFUSIONE UNI**

## Nuovi strumenti per la competitività

Nasce a Ferrara un nuovo supporto per tutte quelle imprese che, assogettandosi volontariamente a precise norme tecniche in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario, intendano offrire nuove garanzie ai consumatori, puntando in tal modo ad accrescere la propria competitività sui mercati con prodotti conformi e pienamente rispondenti agli standard di valore, sicurezza e rispetto dell'ambiente. La proposta viene dalla Camera di Commercio, che, dal 5 dicembre prossimo, aprirà, in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna e le associazioni territoriali di categoria, un "Punto di diffusione UNI" (Ente nazionale italiano di Unificazione), rendendo così disponibili tutte le informazioni sulle novità degli standard e agevolando la consultazione gratuita di tutte le normative tecniche volontarie. "L'uniformarsi a standard di qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente come quelli stabiliti dall'Ente nazionale di Unificazio-

ne - ha rimarcato Roncarati - non rappresenta un obbligo, ma certamente è una grande opportunità per muovere più efficacemente le leve dell'innovazione e dello sviluppo. Fissando requisiti precisi per i beni ed i servizi, infatti, gli standard (o "norme") tutelano la sicurezza dei cittadini della UE e garantiscono l'elevata qualità dei prodotti utilizzati quotidianamente: è evidente - ha concluso il presidente - che in tal modo si innalza la competitività delle imprese e si favoriscono forti processi di innovazione in un mercato ampio e complesso". In termini di possibile sviluppo economico, il valore dell'iniziativa è sottolineato anche dall'International Organization for Standardization (ISO), secondo la quale un quarto del tasso di crescita del Pil di una nazione si lega proprio alla nuova competitività che le imprese acquisiscono con il rispetto di standard e norme che riguardano pressoché tutti i prodotti di uso quotidiano.

**Per regali sicuri  
occorre evitare  
i giochi contraddittori**

**Tutti i consigli per fare  
acquisti di primo livello**

**Per regali sicuri  
occorre evitare  
i giochi contraddittori**

**Tutti i consigli per fare  
acquisti di primo livello**

LE IMPORTAZIONI IN ITALIA NEL 2011

## Un giocattolo su due arriva dalla Cina

Vale quasi 570 milioni di euro l'interscambio mondiale di giocattoli per l'Italia nei primi sei mesi del 2011. Il 55,6% dei prodotti importati proviene dalla Cina, per un importo che supera i 220 milioni di euro. I giocattoli orientali arrivano soprattutto in Lombardia (42,3% del totale importazioni nazionali), Piemonte (24,6%) e Emilia Romagna (8,5%). Aumenta del 2,6% l'export di giocattoli italiani nel mondo (oltre 5 milioni in più rispetto al 2010) che vede come principali destinatari i mercati europei (87,6%) e l'America (6,5%). Basse le esportazioni verso i Paesi asiatici (4,7%) e il valore delle merci che hanno raggiunto la Cina è stato nel 2011 di 292 mila euro, il 72,5% in più rispetto allo scorso anno. Tra le regioni, Lombardia e Veneto coprono più del 70% dello esportazioni verso la Cina. Le imprese del settore. Sono 6.645 le sedi d'impresa attive in Italia (29 a Ferrara) nel

settore dei giocattoli, più di 5 mila attività commerciali e 1.199 di fabbricazione di giocattoli. In Campania, Sicilia e nel Lazio si concentra il maggior numero di esercizi specializzati nella vendita di giocattoli con rispettivamente 927 (17%), 621 (11,4%) e 563 (10,3%) attività. Per quanto riguarda la produzione, le sedi d'impresa si trovano principalmente in Lombardia, il 23,4% dell'Italia (281), in Emilia Romagna il 10,7% (128) e Veneto il 10% (120 attività). Napoli è la città più specializzata nella vendita al dettaglio di giocattoli con 573 imprese (10,5%) seguita da Roma (7,7%) e Milano (3,6%). Milano è anche la "città dei balocchi" con 117 fabbriche di giocattoli (9,8% dell'Italia), vengono poi Torino con 59 e Roma con 51. Emerge da un'elaborazione della Camera di Commercio di Ferrara su dati Registro imprese e Istat al secondo e al terzo trimestre 2011 e 2010.

Per regali sicuri  
occorre evitare  
i giochi contraffatti

Tutti i consigli per fare  
acquisti di primo qualità

Per informazioni e  
consigli si consiglia di  
contattare il servizio clienti

Per informazioni e  
consigli si consiglia di  
contattare il servizio clienti

**CAMERA DI COMMERCIO**

## A Natale solo giochi sicuri

Col natale in arrivo anche la Camera di commercio di Ferrara rilancia l'allarme sui giocattoli contraffatti. Facile infiammabilità, scarsa resistenza alla rottura, tossicità, eccessiva rumorosità o indicazione errata delle fasce di età sono alcune tra le infrazioni contestate dall'ente

di Largo Castello a fabbricanti e importatori. La Camera di commercio invita i consumatori e le imprese a comunicare eventuali segnalazioni al numero verde dedicato (800913731) o, per il tramite di posta elettronica, all'indirizzo e-mail (antiabusivismo.fe.camcom.it).

